EniComunicazione SpA - Roma L'assemblea del 30 aprile 1998 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude con la perdita di 11.625.496.721 lire e ha deliberato di frazionare le n. 3.800.000 azioni del valore nominale di 10.000 lire in n. 38.000.000.000 di azioni del valore nominale di 1 lira cadauna e di coprire la perdita mediante la riduzione del capitale sociale da 38.000.000.000 di lire a 26.375.040.000 lire da attuarsi mediante annullamento di n. 11.624.960.000 azioni e, per la parte non frazionabile, mediante versamento in contanti da parte degli azionisti di 536.721 lire. L'assemblea ha deliberato altresì la ricostituzione del capitale sociale da 26.375.040.000 lire a 38.000.000.000 di lire mediante emissione di n. 11.624.960.000 azioni del valore nominale di 1 lira. L'Eni SpA, in pari data, ha sottoscritto n. 11.624.944.704 azioni, versando, a totale liberazione delle stesse, la somma di 11.624.944.704 lire e, per la parte non frazionabile, la somma di 536.721 lire. L'assemblea ha deliberato altresì di raggruppare le n. 38.000.000.000 di azioni da 1 lira cadauna in n. 3.800.000 azioni da 10.000 lire cadauna.
La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 1997 è rimasta immutata in n. 3.799.995 azioni del valore nominale di 10.000 lire pari al 99,99987% del capitale sociale di 38.000.000.000 di lire.

EniData SpA - Milano L'assemblea del 24 aprile 1998 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude con l'utile di 5.824.601.361 lire e ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale e utilizzando parte degli utili degli esercizi precedenti, di distribuire agli azionisti un dividendo di 5.980.000.000 di lire, pari a 1.840 lire per azione, e di riportare a nuovo l'utile residuo di 583.540.402 lire. L'Eni SpA ha incassato il dividendo di propria spettanza, pari a 897.000.000 di lire, in data 11 maggio 1998.
La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 1997 è rimasta immutata in n. 487.500 azioni del valore nominale di 10.000 lire, pari al 15% del capitale sociale di 32.500.000.000 di lire.

Enifin - Società Finanziaria Eni SpA - San Donato Milanese L'assemblea del 29 aprile 1998 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude con l'utile di 1.083.597.901 lire e ne ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale, il riporto a nuovo.
La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 1997 è rimasta immutata in n. 2.502.586 azioni del valore nominale di 100.000 lire, pari al 100% del capitale sociale di 250.258.600.000 lire.

EniFormazione ScpA - San Donato Milanese La società, costituita in data 5 agosto 1998 con capitale sociale di 4.000.000.000 di lire, svolge l'attività di formazione manageriale e professionale di dirigenti, quadri, impiegati ed operai e di fornitura di servizi di ricerca e selezione di risorse qualificate.
L'Eni SpA ha sottoscritto in pari data n. 1.200.000 azioni del valore nominale di 1.000 lire, pari al 30% del capitale sociale, versando, a parziale liberazione delle stesse, la somma di 360.000.000 di lire, pari ai 3/10 del capitale sottoscritto. In data 9 ottobre 1998 l'Eni SpA ha versato la somma di 840.000.000 di lire pari agli ulteriori 7/10 del capitale sottoscritto.

Eni International Holding BV - Amsterdam L'assemblea del 28 aprile 1998 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude con l'utile di 218.883.091 dollari USA e ha deliberato, dopo la distribuzione nel corso del 1997 di acconti sui dividendi per 226.562.082 dollari USA, la riduzione della riserva di utili portati a nuovo per la differenza di 7.678.991 dollari USA. L'assemblea del 22 maggio 1998 ha deliberato di distribuire acconti sui dividendi 1998 per 22.440.000 dollari USA. L'Eni SpA ha incassato il dividendo di propria spettanza, pari a 20.636.556 dollari USA, in data 27 maggio 1998.
L'assemblea del 15 dicembre 1998 ha deliberato di distribuire ulteriori acconti sui dividendi 1998 per 117.480.000 dollari USA. L'Eni SpA ha incassato il dividendo di propria spettanza, pari a 108.038.438 dollari USA, in data 23 dicembre 1998.
La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 1997 è rimasta immutata in n. 83.374.227 quote del valore nominale di 10 fiorini olandesi, pari al 91,96325% del capitale sociale di 906.603.710 fiorini olandesi.

Enirisorse SpA - Roma L'assemblea del 30 aprile 1998 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude con la perdita di 315.357.516.376 lire e ne ha deliberato la copertura mediante l'integrale riduzione del capitale sociale di 100.000.000.000 di lire e, per la parte eccedente, mediante il versamento di 215.357.516.376 lire. L'assemblea ha deliberato altresì la ricostituzione del capitale a 100.000.000.000 di lire mediante emissione di n. 10.000.000 di azioni del valore nominale di 10.000 lire. L'Eni SpA ha versato in pari data la somma di 215.357.516.376 lire a copertura della perdita eccedente il capitale sociale e ha sottoscritto n. 10.000.000 di azioni versando, a totale liberazione delle stesse, la somma di 100.000.000.000 di lire.
L'assemblea del 14 ottobre 1998 ha approvato la situazione patrimoniale al 30 giugno 1998 che chiude con la perdita di 330.575.110.600 lire e ne ha deliberato la copertura mediante l'integrale riduzione del capitale sociale di 100.000.000.000 di lire e, per la parte eccedente, mediante il versamento di 230.575.110.600 lire. L'assemblea ha deliberato altresì la ricostituzione del capitale a 100.000.000.000 di lire mediante emissione di n. 10.000.000 di azioni del valore nominale di 10.000 lire. L'Eni SpA ha versato in pari data la somma di 230.575.110.600 lire a copertura della perdita eccedente il capitale sociale e ha sottoscritto n. 10.000.000 di azioni versando, a parziale liberazione delle stesse, la somma di 30.000.000.000 di lire, pari ai 3/10 del capitale sottoscritto.
Complessivamente l'Eni SpA ha versato la somma di 575.932.626.976 lire.
La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 1997 è rimasta immutata in n. 10.000.000 di azioni del valore nominale di 10.000 lire, pari al 100% del capitale sociale di 100.000.000.000 di lire.

EniSud SpA - Roma L'assemblea del 23 aprile 1998 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude con la perdita di 2.227.115.859 lire e ne ha deliberato il riporto a nuovo.
La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 1997 è rimasta immutata in n. 3.243.100 azioni del valore nominale di 10.000 lire, pari al 50% del capitale sociale di 64.862.000.000 di lire.

EniTecnologie SpA (ex Eniricerche SpA) - San Donato Milanese L'assemblea del 28 aprile 1998 della Eniricerche SpA ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude con la perdita di 5.252.863.111 lire e ne ha deliberato la copertura mediante la riduzione del capitale sociale da 34.642.809.000 lire a 30.000.000.000 di lire, da eseguirsi con annullamento di n. 4.642.809 azioni da 1.000 lire cadauna, e l'utilizzo della riserva indisponibile per 3.111 lire. La perdita residua di 610.051.000 lire è stata portata a nuovo. L'assemblea ha deliberato altresì di modificare la denominazione sociale in EniTecnologie SpA.
Nell'ambito del riassetto delle attività di ricerca nell'ambito del Gruppo, l'Eni SpA nel corso del 1998 ha ceduto al valore nominale n. 3.184.857 azioni all'EniChem SpA e n. 2.979.461 azioni all'AgipPetroli SpA e ha acquistato al valore nominale n. 20.535 azioni dalla Snam SpA e n. 20.539 azioni dalla Snamprogetti SpA.
La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 1997 è variata da n. 20.928.002 azioni a n. 12.000.000 di azioni del valore nominale di 1.000 lire, pari al 40% del capitale sociale di 30.000.000.000 di lire.

Eurosolare SpA - San Donato Milanese L'assemblea degli azionisti del 27 aprile 1998 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude con la perdita di 2.561.219.395 lire che residua in 1.350.030.499 lire dopo la copertura delle perdite al 31 marzo 1997, deliberata dell'assemblea del 23 maggio 1997, e ne ha deliberato il riporto a nuovo.
La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 1997 è rimasta immutata in n. 19.999.900 azioni del valore nominale di 1.000 lire, pari al 99,999% del capitale sociale di 20.000.000.000 di lire.

Iafe SpA - Castelgandolfo L'assemblea del 24 aprile 1998 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude con l'utile di 19.057.337 lire e ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale, la copertura della perdita dell'esercizio precedente pari a 11.400.462 lire e il riporto a nuovo dell'utile residuo di 6.713.473 lire.
La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 1997 è rimasta immutata in n. 875.000 azioni del valore nominale di 1.000 lire, pari al 35% del capitale sociale di 2.500.000.000 di lire.

Italiana Petroli SpA - Genova L'assemblea del 27 aprile 1998 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude con l'utile di 114.787.140.442 lire e ha deliberato, utilizzando parte degli utili degli esercizi precedenti, di distribuire agli azionisti un dividendo di 114.787.400.000 lire, pari a 93.704 lire per azione, e di riportare a nuovo l'utile residuo di 705.177 lire. L'Eni SpA ha incassato il dividendo di propria spettanza, pari a 65.592.144.072 lire, in data 12 maggio 1998.
In data 19 giugno 1998 l'Eni SpA ha conferito l'intera partecipazione nella società, rappresentata da n. 699.993 azioni ordinarie del valore nominale di 100.000 lire, all'AgipPetroli SpA al valore di perizia di 570.000.000.000 di lire.
L'assemblea del 25 giugno 1998 ha approvato la fusione per incorporazione della Italiana Petroli SpA nella AgipPetroli SpA a far data dalle ore 24.00 del 31 dicembre 1998. L'atto di fusione è stato stipulato in data 25 novembre 1998.

Padana Assicurazioni SpA - San Donato Milanese L'assemblea del 22 aprile 1998 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude con l'utile di 56.105.855.220 lire e ha deliberato di distribuire agli azionisti un dividendo di 33.900.000.000 di lire, pari a 1.130 lire per azione, e di riportare a nuovo l'utile residuo di 22.205.855.220 lire. L'Eni SpA ha incassato il dividendo di propria spettanza, pari a 3.390.000.000 di lire, in data 4 maggio 1998.
La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 1997 è rimasta immutata in n. 3.000.000 di azioni del valore nominale di 1.000 lire, pari al 10% del capitale sociale di 30.000.000.000 di lire.

Saipem SpA - San Donato Milanese L'assemblea del 29 gennaio 1998 ha deliberato di aumentare il capitale sociale da 400.000.000.000 di lire a 440.000.000.000 di lire mediante emissione di n. 40.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di 1.000 lire con un sovrapprezzo di 8.900 lire cadauna, la cui sottoscrizione è stata riservata agli investitori professionali italiani e istituzionali esteri.
In data 23 marzo 1998 l'Eni SpA ha ceduto agli stessi soggetti n. 75.000.000 di azioni ordinarie al prezzo di 9.900 lire per un corrispettivo di 742.500.000.000 di lire.
L'assemblea del 16 aprile 1998 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude con l'utile di 97.519.516.478 lire e ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale, di distribuire agli azionisti un dividendo di 150 lire alle azioni ordinarie e di 180 lire alle azioni di risparmio, pari complessivamente a 66.052.995.540 lire e di riportare a nuovo l'utile residuo di 26.590.545.114 lire. L'Eni SpA ha incassato il dividendo di propria spettanza, pari a 8.692.218.900 lire, in data 18 maggio 1998.
La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 1997 è variata da n. 132.948.126 a n. 57.948.126 azioni ordinarie del valore nominale di 1.000 lire, pari al 13,17025% del capitale sociale di 440.000.000.000 di lire.

Sicco SpA - San Donato Milanese L'assemblea del 20 aprile 1998 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude con l'utile di 213.327.223 lire e ne ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale, il riporto a nuovo.
La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 1997 è rimasta immutata in n. 16.000 azioni del valore nominale di 10.000 lire, pari al 16% del capitale sociale di 1.000.000.000 di lire.

Snam SpA - San Donato Milanese L'assemblea del 30 aprile 1998 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude con l'utile di 1.423.780.093.720 lire e ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale e utilizzando parte degli utili degli esercizi precedenti, di distribuire agli azionisti un dividendo di 1.353.018.598.796 lire, pari a 623 lire per azione. L'Eni SpA ha incassato il dividendo di propria spettanza, pari a 1.351.909.959.505 lire, in data 15 maggio 1998.
La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 1997 è rimasta immutata in n. 2.169.999.935 azioni del valore nominale di 1.000 lire, pari al 99,99999% del capitale sociale di 2.170.000.000.000 di lire.

Snamprogetti SpA - San Donato Milanese L'assemblea del 27 aprile 1998 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude con l'utile di 85.985.981.492 lire e ha deliberato di distribuire agli azionisti, previo accantonamento alla riserva legale, un dividendo di 81.600.000.000 di lire, pari a 4.080 lire per azione, e di riportare a nuovo l'utile residuo di 86.682.417 lire. L'Eni SpA ha incassato il dividendo di propria spettanza, pari a 65.280.000.000 di lire, in data 12 maggio 1998.
La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 1997 è rimasta immutata in n. 16.000.000 di azioni del valore nominale di 10.000 lire, pari all'80% del capitale sociale di 200.000.000.000 di lire.

Società Petrolifera Italiana SpA - San Donato Milanese L'assemblea degli azionisti del 29 aprile 1998 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude con l'utile di 7.123.354.168 lire e ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale, di distribuire agli azionisti un dividendo di 6.573.600.000 lire, pari a 90 lire per azione, e di riportare a nuovo l'utile residuo di lire 193.586.460.
L'Eni SpA ha incassato il dividendo di propria spettanza, pari a 6.571.106.730 lire, in data 14 maggio 1998.
La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 1997 è rimasta immutata in n. 73.012.297 azioni del valore nominale di 1.000 lire, pari al 99,96207% del capitale sociale di 73.040.000.000 di lire.

Sofid - Società Finanziamenti Idrocarburi SpA - Roma L'assemblea del 27 marzo 1998 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude con l'utile di 11.841.459.519 lire e ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale, di distribuire agli azionisti un dividendo di 10.650.699.020 lire, pari a 65 lire per azione, e di riportare a nuovo l'utile residuo di 598.687.523 lire. L'Eni SpA ha incassato il dividendo di propria spettanza, pari a 8.279.754.860 lire, in data 14 aprile 1998.
L'assemblea del 16 luglio 1998 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della Serfi SpA nella Sofid SpA con effetto dal 30 ottobre 1998. Per effetto di tale operazione il capitale sociale della Sofid SpA è variato da 163.856.908.000 lire a 164.495.190.000 lire.
La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 1997 è rimasta immutata in numero 127.380.844 azioni del valore nominale di 1.000 lire, variando la percentuale di partecipazione dal 77,73907% al 77,43743% del capitale sociale di 164.495.190.000 lire.

Somicem - Società Mineraria Centro Meridionale SpA - Ragusa L'assemblea degli azionisti del 29 aprile 1998 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude con l'utile di 2.149.792.544 lire e ha deliberato di distribuire agli azionisti un dividendo di 2.149.000.000 di lire, pari a 107.450 lire per azione, e di riportare a nuovo l'utile residuo di 792.544 lire. L'Eni SpA ha incassato il dividendo di propria spettanza, pari a 1.934.100.000 lire, in data 14 maggio 1998.
La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 1997 è rimasta immutata in n. 18.000 azioni del valore nominale di 10.000 lire, pari al 90% del capitale sociale di 200.000.000 di lire.

Tecnomare SpA - Venezia L'assemblea del 30 aprile 1998 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude con la perdita di 5.511.325.202 lire e ne ha deliberato la copertura mediante utilizzo della riserva straordinaria.
La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 1997 è rimasta immutata in n. 180.000 azioni del valore nominale di 10.000 lire, pari al 45% del capitale sociale di 4.000.000.000 di lire.

Temars SpA - Bologna L'assemblea del 20 aprile 1998 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude con la perdita di 1.877.590.389 lire e ne ha deliberato la copertura mediante l'integrale riduzione del capitale sociale di 1.390.000.000 di lire e l'utilizzo di riserve per 517.180 lire e, per la parte eccedente, mediante il versamento in contanti da parte degli azionisti di 487.073.209 lire. L'assemblea ha deliberato altresì la ricostituzione del capitale sociale a 1.390.000.000 di lire mediante emissione di n. 1.390.000 azioni del valore nominale di 1.000 lire. In pari data l'Eni SpA ha versato la somma di 48.707.321 lire a copertura della perdita eccedente il capitale sociale e ha sottoscritto n. 139.000 azioni del valore nominale di 1.000 lire, versando, a totale liberazione delle stesse, la somma di 139.000.000 di lire.
La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 1997 è rimasta immutata in n. 139.000 azioni del valore nominale di 1.000 lire, pari al 10% del capitale sociale di 1.390.000.000 di lire.

IMPRESE COLLEGATE

Albacom SpA - Roma L'assemblea del 31 luglio 1998 ha deliberato l'aumento del capitale sociale da 127.323.000.000 di lire a 343.423.000.000 di lire mediante emissione di n. 2.161.000 azioni del valore di 100.000 lire. L'Eni SpA ha sottoscritto n. 756.350 azioni versando l'importo di 75.635.000.000 di lire in data 31 luglio 1998.
L'assemblea del 28 settembre 1998 ha approvato il bilancio al 31 marzo 1998 che chiude con la perdita di 72.512.381.588 e ne ha deliberato la copertura mediante l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni.
La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 1997 è variata da n. 445.630 a n. 1.201.980 azioni del valore nominale di 10.000 lire, rimanendo immutata la percentuale di partecipazione pari al 34,99999% del capitale sociale di 343.423.000.000 di lire.

Consorzio S.E.T. Sviluppo Elettrico Trecate - San Martino Trecate L'assemblea del 23 febbraio 1998 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude in pareggio.
La partecipazione nel consorzio rispetto al 31 dicembre 1997 è rimasta immutata in n. 5 quote del valore nominale di 2.000.000 di lire, pari al 50% del fondo consortile di 20.000.000 di lire.

Leag SpA (in liquidazione) - Mosca La partecipazione nella società è rimasta immutata in n. 60 azioni del valore nominale di 5.640.000 rubli, pari al 30% del capitale sociale di 1.128.000.000 di rubli.

Nuovo Pignone SpA - Firenze In data 27 gennaio 1998 è stata perfezionata la cessione alla General Electric delle n. 13.320.000 azioni della società possedute dall'Eni SpA, pari al 9,25% del capitale sociale, per il corrispettivo di 143.096.760.000 lire.

Thetis SpA - Venezia L'assemblea del 2 dicembre 1997 ha deliberato un aumento gratuito di capitale da 7.041.795.600 lire a 7.200.200.000 lire incrementando il valore nominale delle azioni da 97.800 lire a 100.000 lire, mediante utilizzo della riserva ex art. 55 TUIR per 158.404.400 lire. L'assemblea ha deliberato altresì un ulteriore aumento di capitale da 7.200.200.000 lire a 12.200.200.000 lire mediante emissione di n. 50.000 azioni ordinarie del valore nominale di 100.000 lire, la cui sottoscrizione scadrà il 31 dicembre 1998. A tale data sono state sottoscritte n. 40.500 azioni ordinarie. L'Eni SpA ha rinunciato ad esercitare il diritto di opzione di propria spettanza.
Per effetto dell'operazione sopradescritta, la partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 1997 è rimasta immutata in n. 32.202 azioni del valore nominale di 100.000 lire ed è variata la percentuale di partecipazione dal 28,75127% al 28,62350% del capitale sociale di 11.250.200.000 lire.

ALTRE PARTECIPAZIONI

Campec Scrl - Consorzio sulle applicazioni dei materiali plastici e per i problemi di difesa dalla corrosione - Portici L'assemblea del 27 aprile 1998 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude con l'utile di 2.465.127 lire e ha deliberato di destinare l'utile a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.
La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 1997 è rimasta immutata all'11,17650% del fondo consortile di 200.000.000 di lire.

Comerint SpA - Roma L'assemblea del 30 aprile 1998 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude con l'utile di 6.630.328.134 lire e ne ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale, il riporto a nuovo.
La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 1997 è rimasta immutata in n. 50.000 azioni del valore nominale di 10.000 lire, pari al 10% del capitale sociale di 5.000.000.000 di lire.

Conphoebus Scrl - Catania L'assemblea dei soci del 27 marzo 1998 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude con la perdita di 1.411.120.806 lire e ne ha deliberato la parziale copertura mediante l'utilizzo di riserve per 1.284.162.688 lire, riportando a nuovo la perdita residua di 126.958.118 lire.
L'assemblea del 6 luglio 1998, ha approvato la situazione patrimoniale al 31 maggio 1998 che chiude con la perdita di 4.853.288.820 lire. L'assemblea ha deliberato altresì la copertura delle perdite cumulate di 4.980.246.938 lire, mediante l'abbattimento integrale del capitale sociale e per la parte residua di 3.474.246.938 lire, mediante il versamento da parte dei soci. L'assemblea ha deliberato la ricostituzione del capitale sociale a 1.506.000.000 di lire.
L'Eni SpA non ha effettuato la copertura delle perdite eccedenti il capitale e non ha sottoscritto l'aumento del capitale sociale.

Consel - Consorzio Elis Scrl - Roma L'assemblea del 23 aprile 1998 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude in pareggio.
La partecipazione nel consorzio rispetto al 31 dicembre 1997 è rimasta immutata in n. 50 quote del valore nominale di 100.000 lire, pari al 5% del fondo consortile di 100.000.000 di lire.

Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza - Potenza L'assemblea del 29 giugno 1998 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude con la perdita di 4.201.305.706 lire e ne ha deliberato la copertura mediante l'utilizzo di riserve.
La partecipazione nel consorzio rispetto al 31 dicembre 1997 è rimasta immutata in n. 1 quota del valore nominale di 20.000.000 di lire, pari all'1,96114% del fondo consortile di 1.019.815.664 lire.

Consorzio Pisa Ricerche - Pisa L'assemblea del 27 febbraio 1998 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude con l'utile di 15.139.349 lire e ne ha deliberato l'attribuzione alla riserva statutaria.
La partecipazione nel consorzio rispetto al 31 dicembre 1997 è rimasta immutata in n. 1 quota del valore nominale di 50.000.000 di lire, pari al 7,14286% del fondo consortile di 700.000.000 di lire.

Consorzio Universitario in Ingegneria della Qualità - Qualital - Pisa L'assemblea del 27 febbraio 1998 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude con la perdita di 597.804.691 lire e ne ha deliberato la copertura tramite l'utilizzo della riserva statutaria.
La partecipazione nel consorzio al 31 dicembre 1998 è rappresentata da n. 1 quota del valore nominale di 17.142.858 lire, pari al 7,14286% del fondo consortile di 240.000.000 di lire.

Cristal Ltd - Hamilton L'assemblea del 25 maggio 1998 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude con l'utile di 11.799 dollari USA e ne ha deliberato il riporto a nuovo.
La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 1997 è rimasta immutata in n. 1 azione del valore nominale di 10 dollari USA, pari allo 0,00833% del capitale sociale di 120.000 dollari USA.

Emittenti Titoli SpA - Milano L'assemblea del 21 aprile 1998 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude con la perdita di 13.074.000 lire e ne ha deliberato la copertura mediante versamento da parte dei soci. L'Eni SpA ha versato la somma di 1.307.400 lire in data 8 maggio 1998.
L'assemblea del 21 dicembre 1998 ha deliberato l'aumento del capitale sociale da 200.000.000 di lire a 10.000.000.000 di lire.
La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 1997 è rimasta immutata in n. 20.000 azioni del valore nominale di 1.000 lire, pari al 10% del capitale sociale di 200.000.000 di lire.

Eur Duemila Associazione - Roma L'associazione, costituita in data 31 marzo 1998, ha per oggetto la promozione delle iniziative volte alla valorizzazione del territorio, delle risorse, del patrimonio, dei servizi e della cultura del quartiere Eur di Roma e delle sue aree adiacenti.
L'Eni SpA ha partecipato alla costituzione versando la quota associativa di 100.000.000 di lire, pari al 16,66666% del patrimonio di 600.000.000 di lire.

Mediotrade SpA - Roma L'assemblea del 21 aprile 1998 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude con l'utile di 428.597.889 lire e ha deliberato di attribuire l'utile a parziale copertura delle perdite degli esercizi precedenti.
La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 1997 è rimasta immutata in n. 2.400 azioni del valore nominale di 75.000 lire, pari al 4,63858% del capitale sociale di 3.880.500.000 lire.

Norsea Pipeline Ltd - Londra Il Consiglio di amministrazione della società, nell'adunanza del 10 dicembre 1997 ha approvato la distribuzione acconti su dividendi 1997 per 4.621.735,63 lire sterline. L'Eni SpA ha incassato i dividendi di propria spettanza pari a 477.177,17 lire sterline in data 2 gennaio 1998. Il Consiglio di amministrazione della società, nell'adunanza del 12 marzo 1998 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude con l'utile di 17.159.000 lire sterline. Nella stessa adunanza e in quella successiva del 25 giugno 1998, il Consiglio di amministrazione ha deliberato di distribuire acconti sui dividendi 1998 per 10.639.890,24 lire sterline. L'Eni SpA ha incassato i dividendi di propria spettanza, pari a 1.098.391,34 lire sterline nei mesi di aprile e luglio 1998.
La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 1997, è rimasta immutata in n. 786.025 azioni del valore nominale di 1 lira sterlina, pari al 10,32333% del capitale sociale di 7.614.062 lire sterline.

Sapir SpA - Ravenna L'assemblea del 30 aprile 1998 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude con l'utile di 1.301.396.782 lire e ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale ed alla riserva straordinaria, di distribuire agli azionisti un dividendo di 621.000.000 di lire, pari a 30 lire per azione. L'Eni SpA ha incassato il dividendo di propria spettanza pari a 15.173.040 lire.
La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 1997 è rimasta immutata in n. 505.768 azioni del valore nominale di 1.000 lire, pari al 2,44097% del capitale sociale di 20.720.000.000 di lire.

S.A.R.C.I.S. SpA - Palermo L'assemblea del 10 luglio 1998 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude con l'utile di 372.197.918 lire e ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale, di attribuire l'utile residuo pari a 353.588.023 lire a copertura parziale delle perdite di esercizi precedenti.
La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 1997 è rimasta immutata in n. 1.691.625 azioni del valore nominale di 448 lire, pari al 10% del capitale sociale di 7.578.480.000 lire.

Simest SpA - Roma L'assemblea dell'8 giugno 1998 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude con l'utile di 11.712.528.619 lire e ne ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale, l'imputazione alla riserva straordinaria.
In data 30 giugno 1998 è scaduto il termine per la sottoscrizione dell'aumento di capitale da 261.532.510.000 lire a 498.000.000.000 di lire, deliberato dall'assemblea del 26 giugno 1997, non sottoscritto dall'Eni.
La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 1997 è rimasta immutata in n. 4.123.575 azioni del valore nominale di 1.000 lire, mentre è variata la percentuale di partecipazione passando dall'1,40150 all'1,30234% del capitale sociale di 316.627.369.000 lire.

E.N.I. S.p.A.

ESERCIZIO 1999

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANDAMENTO OPERATIVO

Riserve

Al 31 dicembre 1999 le riserve certe di idrocarburi dell'Eni SpA erano pari a 1.412 milioni di barili di petrolio equivalente (boe), con una diminuzione di 93 milioni, pari al 6,18%, rispetto al 31 dicembre 1998.

Riserve certe di idrocarburi

	1998	1999	Variazione assoluta	Variazione %
Petrolio e condensati (milioni di barili)	280	281	1	0,36
Gas naturale (miliardi di metri cubi)	194,46	179,56	(14,90)	(7,66)
Idrocarburi (milioni di boe) (1)	**1.505**	**1.412**	**(93)**	**(6,18)**

(1) Il gas naturale è stato convertito in boe (barili di petrolio equivalente) utilizzando il coefficiente moltiplicatore di 0,0063.

Nel 1999 le riserve di petrolio e condensati si sono incrementate di 32,0 milioni di barili principalmente per le estensioni e le revisioni di precedenti stime nei campi della Val d'Agri e per le revisioni di precedenti stime nei campi di Torrente Tona, Aquila, Cavone, Giaurone e Villafortuna. Tenuto conto della produzione (31,0 milioni di barili) le riserve sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente.

Esplorazione e sviluppo

Al 31 dicembre 1999 il portafoglio minerario dell'Eni SpA sul territorio nazionale consisteva in 124 permessi di esplorazione (in esclusiva o in compartecipazione) per una superficie in quota Eni di 40.699 chilometri quadrati (41.511 al 31 dicembre 1998) e in 143 concessioni di coltivazione (in esclusiva o in compartecipazione) per una superficie in quota Eni di 12.783 chilometri quadrati (12.517 al 31 dicembre 1998).

Nel corso dell'anno sono stati ottenuti 24 nuovi titoli minerari, di cui 18 permessi di ricerca e 6 concessioni di coltivazione. Con l'assegnazione delle residue 8 concessioni di stoccaggio, risultano assegnati all'Eni SpA tutti i titoli chiesti relativi all'ex area di esclusiva della Val Padana.

Nel 1999 gli investimenti effettuati nell'attività esplorativa ammontano a 140 milioni di euro (186 nel 1998); gli investimenti hanno interessato in particolare i temi a olio nelle aree dell'Appennino Centro Meridionale (pozzi di Cerro Falcone in Val d'Agri e di Monte Gargaruso) e della Val Padana (pozzo Barate 1) e i temi a gas nelle aree della Sicilia (pozzi Masseria Vecchia 1 e Pizzo Tamburino 1), dell'offshore adriatico e della Val Padana. Sono stati perforati 16 pozzi esplorativi (31 nel 1998). La flessione degli investimenti è dovuta alla politica di rigorosa selezione dei temi di ricerca.

Nel 1999 gli investimenti effettuati nell'attività di sviluppo ammontano a 430 milioni di euro (408 nel 1998); in particolare gli investimenti hanno riguardato:

- il proseguimento della messa in produzione dei giacimenti della Val d'Agri (Monte Alpi, Monte Enoc e Cerro Falcone) e delle attività di realizzazione del Centro Olio e dell'oleodotto di collegamento alla raffineria di Taranto. In relazione al programma di sviluppo petrolifero dell'area, nel corso dell'anno sono stati definiti gran parte degli accordi attuativi necessari a rendere esecutivo il protocollo d'intenti sottoscritto nel 1998 con la Regione Basilicata che prevede l'impegno da parte dell'Eni SpA, anche per conto del partner Enterprise SpA, di realizzare interventi congiunti volti in particolare alla salvaguardia ambientale. L'impegno finanziario connesso ammonta al 31 dicembre 1999 a 227 milioni di euro, di cui 144 milioni in quota Eni. Nel giugno 1999 è stato firmato con l'Enterprise SpA un accordo di pre-unificazione del giacimento (denominato "trend 1") comprendente la concessione Grumento Nova e le zone sud delle concessioni Caldarosa e Volturino. Le percentuali di partecipazione nella concessione unificata sono stabilite provvisoriamente in 71 e 29%, rispettivamente per Eni SpA e per Enterprise SpA. Le quote dovranno essere definite entro il 20 maggio 2000; entro tale data, anche in assenza di un accordo tra le parti, sarà comunque presentata al Ministero dell'industria, commercio e artigianato l'istanza di unificazione sulla base delle quote previste dall'accordo preliminare;
- la realizzazione di progetti di compressione per assicurare il mantenimento dei massimi livelli produttivi nei campi a gas (Barbara e Rubicone nell'offshore adriatico e Fano nell'onshore);
- la messa in produzione dei nuovi campi a gas di Bonaccia (7 pozzi), Barbara North West (4 pozzi), Fiumetto (1 pozzo) e Anemone Nord (1 pozzo);

- la messa in produzione di nuovi pozzi per l'ottimizzazione della coltivazione di giacimenti già in produzione, di cui 15 a gas (Candela 7 pozzi, Anemone 7 pozzi e Amelia 1 pozzo) e 2 pozzi a olio (Gela 110 e 111).

Complessivamente gli investimenti effettuati nel 1999, comprese le dotazioni patrimoniali, ammontano a 599 milioni di euro, con un decremento di 30 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Relativamente al "Progetto di Sviluppo Alto Adriatico", che prevedeva lo sviluppo congiunto di 15 campi offshore di gas naturale con riserve certe di 27 miliardi di metri cubi, in data 3 dicembre 1999 il Ministero dell'ambiente, d'intesa con la Regione Veneto, ha emanato un decreto che sancisce il divieto di coltivazione di idrocarburi liquidi o gassosi entro 12 miglia nautiche dalla linea di costa. Il decreto stabilisce inoltre le condizioni a cui rimane subordinata la possibilità di autorizzare, prima in via sperimentale poi in via definitiva, la coltivazione di giacimenti situati al di fuori delle 12 miglia nautiche. A seguito dell'emanazione del decreto si è proceduto alla cancellazione delle riserve di gas naturale relative ai campi situati entro il limite delle 12 miglia dalla costa (5,4 miliardi di metri cubi) e alla svalutazione di costi imputati all'attivo patrimoniale non più recuperabili (21 milioni di euro).

Produzione

Nel 1999 la produzione di idrocarburi è stata di 126,6 milioni di boe (139,2 nel 1998), con una produzione media giornaliera di circa 347.000 boe (381.000 boe nel 1998). La produzione di petrolio e condensati è stata di 31,0 milioni di barili (34,9 nel 1998); la produzione di gas naturale è stata di 15,18 miliardi di metri cubi (16,55 nel 1998). La flessione della produzione di 12,6 milioni di boe è dovuta principalmente al declino naturale del campo a olio di Villafortuna/Trecate (-5,1 milioni di barili) e di alcuni campi a gas dell'offshore adriatico (tra cui Barbara, Garibaldi/Agostino e Luna), solo parzialmente assorbita dagli effetti dell'entrata in produzione del campo a gas di Bonaccia e dei campi a olio di Monte Enoc e Cerro Falcone nella Val d'Agri.

COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 1999 che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con l'utile netto di 2.224 milioni di euro, con un incremento di 1.126 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente:

- all'aumento dell'utile operativo di 471 milioni di euro a seguito essenzialmente:

  . dei minori ammortamenti e svalutazioni (299 milioni di euro) connessi in particolare: (i) alla circostanza che nell'esercizio 1998 venne rilevata la svalutazione di asset minerari di 137 milioni di euro; (ii) alla riduzione degli ammortamenti di sviluppo di 119 milioni di euro per la minore produzione e per gli effetti della svalutazione effettuata nel 1998; (iii) alla flessione degli ammortamenti di ricerca mineraria di 46 milioni di euro per la maggiore selettività degli investimenti;

  . dell'aumento dei ricavi di vendita di greggi e condensati (136 milioni di euro) per l'incremento dei prezzi di vendita (circa il 54%), i cui effetti sono stati parzialmente assorbiti dalla diminuzione delle quantità vendute (3,2 milioni di barili);

- all'effetto del nuovo principio n. 25 in materia di trattamento contabile delle imposte sul reddito emanato nel marzo 1999 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Il nuovo principio contabile prevede l'iscrizione delle differenze temporanee tra il valore attribuito a un'attività, o a una passività, secondo criteri civilistici e il valore a esse riconosciuto ai fini fiscali; la sua applicazione, obbligatoria a partire dai bilanci chiusi dopo il 31 marzo 1999, ha comportato l'iscrizione di un provento straordinario per imposte anticipate nette al 1° gennaio 1999 di 414 milioni di euro[1] riguardanti essenzialmente il fondo smantellamento e ripristino siti (300 milioni di euro), il fondo copertura perdite di imprese partecipate (70 milioni di euro) e i fondi ammortamento e svalutazione non detraibili (51 milioni di euro), parzialmente assorbite dalle imposte differite riguardanti, in particolare, i proventi su cessioni di beni a tassazione differita. Tenuto conto dei "rigiri" delle imposte di competenza dell'esercizio, l'effetto sul risultato di esercizio della modifica del criterio ammonta a 397 milioni di euro;

- all'aumento dei proventi netti su partecipazioni di 177 milioni di euro a seguito essenzialmente dei maggiori dividendi da società controllate (263 milioni di euro), parzialmente assorbiti dalle maggiori perdite su partecipazioni (79 milioni di euro);

- all'aumento dei proventi finanziari di 149 milioni di euro a seguito del rimborso di crediti di imposta (95 milioni di euro), dell'incremento delle differenze attive nette di cambio (39 milioni di euro) e dell'effetto del miglioramento della posizione finanziaria;

- alla riduzione delle rettifiche di valore operate in applicazione di norme tributarie (103 milioni di euro) per effetto essenzialmente della circostanza che a partire dal 1999 gli ammortamenti anticipati stanziati al fine di ottenere benefici fiscali non sono iscritti nel conto economico, ma rilevati alla riserva di patrimonio netto "Riserva da ammortamenti anticipati ex art. 67 TUIR" in sede di attribuzione dell'utile di esercizio da parte dell'Assemblea degli azionisti, così come raccomandato dal citato nuovo principio contabile.

Questi fattori positivi sono stati parzialmente assorbiti:

- dall'aumento delle imposte correnti connesso all'incremento del risultato;

- dalla flessione dei proventi straordinari di 88 milioni di euro connessa essenzialmente alla circostanza che nell'esercizio 1998 venne realizzato il provento derivante dalla restituzione da parte dell'Enirisorse SpA della ricapitalizzazione della società effettuata dall'Eni SpA nel 1997 (79 milioni di euro), ritenuta dalla Commissione Europea "aiuto di Stato incompatibile".

La posizione finanziaria netta positiva di 996 milioni di euro registra un incremento rispetto al 31 dicembre 1998 di 1.270 milioni di euro. Il flusso di cassa del risultato operativo (1.808 milioni di euro), l'incasso dei dividendi (1.784 milioni di euro) e l'incasso dei crediti di imposta (835 milioni di euro) hanno consentito di migliorare la posizione finanziaria, di effettuare investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali e in partecipazioni per complessivi 2.150 milioni di euro e di corrispondere agli azionisti il dividendo 1998 di 1.239 milioni di euro.

(1) Le istruzioni al modello "Unico 99" hanno escluso la tassabilità delle imposte anticipate facendo venir meno le incertezze che ne impedivano la contabilizzazione. In precedenza l'Eni contabilizzava le imposte anticipate fino a concorrenza di quelle differite. L'ammontare delle imposte anticipate non iscritte veniva indicato nella nota integrativa a commento del patrimonio netto.

Conto economico sintetico riclassificato

(milioni di €)

	1997	1998	1999	Variazione % 1998/1999
Ricavi della gestione caratteristica	5.963	4.532	2.588	(42,89)
Altri ricavi e proventi	45	35	43	22,86
Ricavi totali	**6.008**	**4.567**	**2.631**	**(42,39)**
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(4.094)	(2.850)	(753)	(73,58)
Lavoro e oneri relativi	(250)	(240)	(229)	(4,58)
Margine operativo lordo	**1.664**	**1.477**	**1.649**	**11,65**
Ammortamenti e svalutazioni	(637)	(804)	(505)	(37,19)
Utile operativo	**1.027**	**673**	**1.144**	**69,99**
Proventi (oneri) finanziari netti	(36)	29	178	..
Proventi su partecipazioni netti	1.928	697	874	25,39
Utile prima delle componenti straordinarie e delle imposte	**2.919**	**1.399**	**2.196**	**56,97**
(Oneri) proventi straordinari netti	(7)	76	(12)	..
Utile prima delle imposte e del nuovo principio contabile	**2.912**	**1.475**	**2.184**	**48,07**
Effetto del nuovo principio contabile (1)			414	
Imposte sul reddito	(1.432)	(571)	(896)	56,92
Crediti di imposta su dividendi (2)	1.038	534	759	42,13
	(394)	**(37)**	**277**	..
Rettifiche di valore operate in applicazione di norme tributarie	(441)	(340)	(237)	(30,29)
Utile netto	**2.077**	**1.098**	**2.224**	..

(1) Riguarda lo stanziamento delle imposte anticipate pregresse nette in applicazione del documento n. 25 del marzo 1999 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in materia di trattamento contabile delle imposte sul reddito.

(2) I crediti di imposta 1998 non utilizzati a fronte delle imposte (11 milioni di euro) sono classificati nei proventi su partecipazioni netti.

Nei punti seguenti sono illustrate le componenti e le variazioni intervenute nelle diverse voci del conto economico.

Ricavi della gestione caratteristica

(milioni di €)

	1997	1998	1999	Variazione 1998/1999
Gas naturale	1.698	1.440	1.441	1
Greggi e condensati	570	347	483	136
	2.268	**1.787**	**1.924**	**137**
Compensi per servizi di stoccaggio e modulazione	423	427	429	2
Prestazioni, servizi e vendite di altri prodotti petroliferi e materiali diversi	195	196	235	39
	2.886	**2.410**	**2.588**	**178**
Commercializzazione di greggi e condensati d'acquisto (1)	3.077	2.122		(2.122)
	5.963	**4.532**	**2.588**	**(1.944)**

(1) L'attività di commercializzazione di greggi e condensati d'acquisto è stata conferita all'AgipPetroli SpA con decorrenza 1° gennaio 1999.

I ricavi di vendita di gas naturale sono rimasti sostanzialmente immutati rispetto al 1998; l'effetto dell'aumento dei prezzi di vendita di circa il 9% è stato assorbito dalla flessione delle quantità vendute di 1,40 miliardi di metri cubi (da 17,84 a 16,44) a seguito del declino naturale di alcuni campi.

L'aumento dei ricavi di vendita dei greggi e condensati (136 milioni di euro) è dovuto all'effetto dell'incremento di circa il 54% dei prezzi di vendita, parzialmente assorbito dalla diminuzione delle quantità vendute di 3,2 milioni di barili (da 34,3 a 31,1).

L'aumento dei ricavi per prestazioni, servizi e vendite di altri prodotti petroliferi e materiali diversi di 39 milioni di euro è dovuto essenzialmente alle maggiori prestazioni rese a società controllate.

L'analisi per "destinazione" dei ricavi della gestione caratteristica è la seguente:

(milioni di €)

	1997	1998	1999	Variazione 1998/1999
Snam SpA per vendita gas e servizi di stoccaggio e modulazione	2.114	1.860	1.846	(14)
AgipPetroli SpA per vendita greggi e condensati	1.454	975	505	(470)
Altre controllate	196	194	172	(22)
Terzi	2.199	1.503	65	(1.438)
	5.963	**4.532**	**2.588**	**(1.944)**

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi di 43 milioni di euro riguardano principalmente gli addebiti effettuati a società controllate per costi sostenuti nel loro interesse (20 milioni di euro), i rimborsi assicurativi (7 milioni di euro) e le plusvalenze su cessione di immobilizzazioni materiali (3 milioni di euro).

Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

(milioni di €)

	1997	1998	1999	Variazione 1998/1999
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi (1)	516	513	544	31
Variazione rimanenze	(38)	38	33	(5)
Royalties	134	91	97	6
Accantonamento al fondo smantellamento e ripristino siti	381	92	79	(13)
	993	**734**	**753**	**19**
Commercializzazione di greggi e condensati d'acquisto	3.073	2.116		(2.116)
Imposta sul patrimonio netto	28			
	4.094	**2.850**	**753**	**(2.097)**

(1) Al netto dei costi riferiti agli investimenti.

Gli acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi aumentano di 31 milioni di euro per effetto essenzialmente della svalutazione di parte delle immobilizzazioni in corso per lo sviluppo nell'area dell'Alto Adriatico (21 milioni di euro) a seguito del divieto di coltivazione di idrocarburi liquidi o gassosi entro le 12 miglia nautiche dalla linea di costa previsto dal decreto del 3 dicembre 1999 del Ministero dell'ambiente.

La variazione delle rimanenze di 33 milioni di euro è connessa alla riduzione delle quantità di gas naturale nei campi di stoccaggio.

La diminuzione dell'accantonamento al fondo smantellamento e ripristino siti di 13 milioni di euro è dovuta alla circostanza che nell'esercizio 1998 venne effettuata una revisione straordinaria dei costi previsti per la chiusura mineraria dei pozzi e il ripristino dei siti.

Lavoro e oneri relativi

Il costo lavoro (229 milioni di euro) diminuisce di 11 milioni di euro a seguito essenzialmente della riduzione del personale.

Il personale in servizio al 31 dicembre 1999 è di 5.172 unità, con un decremento di 248 unità rispetto al 31 dicembre 1998. L'analisi per categoria è la seguente:

	31.12.1997	31.12.1998	31.12.1999
Dirigenti	271	280	264
Quadri	1.174	1.250	1.246
Impiegati	3.024	2.927	2.785
Operai	1.015	963	877
	5.484	**5.420**	**5.172**

Ammortamenti e svalutazioni

(milioni di €)

	1997	1998	1999	Variazione 1998/1999
Immobilizzazioni materiali	436	458	339	(119)
Ricerca mineraria	177	186	140	(46)
Software e altre immobilizzazioni immateriali	24	23	26	3
	637	**667**	**505**	**(162)**
Svalutazioni		137		(137)
	637	**804**	**505**	**(299)**

La diminuzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali di 119 milioni di euro è dovuta essenzialmente alle minori produzioni e all'effetto delle svalutazioni effettuate nel 1998.

La riduzione degli ammortamenti per ricerche minerarie di 46 milioni di euro è dovuta alla maggiore selettività degli investimenti.

Nonostante il sensibile aumento dei prezzi del greggio, gli asset svalutati nel 1998 (137 milioni di euro) non sono stati oggetto di rivalutazione per l'elevato rischio minerario dei campi e per l'incertezza sulla possibilità di disporre in futuro di produzioni di greggio adeguate a saturare gli impianti di trattamento.

Proventi finanziari netti

(milioni di €)

	1997	1998	1999	Variazione 1998/1999
Proventi da rimborso crediti di imposta			95	95
Differenze attive nette di cambio		2	41	39
Interessi su CCT	36	33	25	(8)
Interessi sui crediti di imposta	55	50	23	(27)
Oneri finanziari netti	(124)	(53)	(3)	50
Accantonamento per svalutazione interessi sui crediti di imposta 1988	(3)	(3)	(3)	
	(36)	**29**	**178**	**149**

I proventi da rimborso crediti di imposta di 95 milioni di euro derivano dalla differenza tra i crediti di imposta iscritti nel bilancio dell'esercizio 1998 (835 milioni di euro) e il valore nominale dei CCT 1995/2003 e 1997/2007 (rispettivamente 506 e 230 milioni di euro) maggiorati delle cedole maturate sino al 31 dicembre 1998 (194 milioni di euro), assegnati per il rimborso dei crediti Irpeg risultanti dalle dichiarazioni dei redditi degli esercizi 1988, 1989 e 1990. La differenza, determinabile solo al momento dell'assegnazione dei titoli, trae origine dal diverso tasso di interesse dei CCT assegnati rispetto a quello utilizzato - in applicazione dell'art. 44 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e successive modificazioni - nello stanziamento degli interessi sui crediti di imposta nei bilanci degli esercizi precedenti, pari a circa un punto percentuale (44 milioni di euro), e dalle cedole maturate (51 milioni di euro) sugli interessi compresi nel valore nominale dei CCT (complessivamente 194 milioni di euro).